

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS)

PER IL CENTRO STORICO DI NAPOLI”

INTERVENTO DI “RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO

PALAZZO PENNE - CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN.

SERVIZIO DI VERIFICA EX ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO

DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI

CUP: B61B19001020001 - CIG: _____

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

COSTITUZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno _____ del mese di _____, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me, _____, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 7 del 12.1.2015, del DPGRC n. 459 del 3.12.2013 e del DPGRC n. 182 del 2.10.2015, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell' art 6 bis, della L. 241/1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013 prot. n. _____ del _____ conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale si sono costituiti:

l) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del dott. _____, Direttore Generale per il Governo del Territorio nato a _____, il _____ domiciliato per la

carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC n. __ del _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge 241/90 nonché dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 62/2013, con nota prot. n. 587777 del 2/10/2019 conservata agli atti dell'Ufficio "Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale";

2) la società (oppure il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e/o Imprese o altro soggetto che è risultato aggiudicatario della procedura), di seguito denominata operatore, _____ s.r.l. (nel caso di raggruppamento indicare la mandataria che sottoscrive il contratto) con sede in _____ alla Via _____ codice fiscale, partita iva ed iscrizione al Registro delle Imprese di _____ nella persona del sig. _____, nato a _____ nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Verificato dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio _____ che il predetto Raggruppamento (ove sia tale per aggiudicazione) si è costituito in data _____, per atto pubblico, repertorio n. _____ e raccolta n. _____, dal dottor _____, Notaio in _____ con lo studio alla _____, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____.

1) Società _____ (società mandataria) con sede legale _____ alla Via _____, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di _____;

2) Società "_____.", con sede legale in Napoli alla Via _____, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di _____.

Verificata dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio la regolarità della visura camerale del _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società "_____ è iscritta alla Camera di

Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____ codice fiscale e P. IVA n. _____ ; _____

Verificata dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio la regolarità della visura camerale del _____), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società “_____ è iscritta alla Camera di Commercio Industria _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese ; _____, codice fiscale e P. IVA n. _____.

Verificato dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio ai sensi dell’art. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., che la Società “_____” risulta iscritta dal _____ negli elenchi dei fornitori di beni e prestatori di servizio non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) per le categorie _____ e che la predetta Società ha effettuato la richiesta per il rinnovo della iscrizione.

Verificata dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio _____, per la Società “_____ la richiesta di informativa antimafia, ai sensi dell’articolo 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia prot. n. _____, in cui si informa che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all’articolo 85 del D. Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., né le situazioni di cui all’articolo 84, comma 4, e all’art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificato dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società “_____.” con prot. _____ con scadenza _____ da cui risulta che la Società è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che,

pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro zero, così come risulta dalla nota prot. _____ del _____ della Direzione Generale per il Governo del Territorio.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo,

PREMETTONO CHE:

- la Giunta regionale della Campania, con DGR n.861 del 17.12.2018 ha approvato lo schema dell'APQ “Infrastrutture per i sistemi urbani” - XII Atto Integrativo con i relativi allegati ove si è provveduto al finanziamento di n.34 interventi per il complessivo ammontare di € 76.385.463,27, di cui € 42.973.129,83 da porsi a carico delle risorse FSC 2000-2006, risorse per € 3.326.971,05 a carico di altre fonti regionali (legge n.80/84 e legge n.641/96) e risorse pari ad € 30.085.362,39 a valere sul POR FESR 2007-2013, individuando nel contempo, quale Responsabile dell’Attuazione dell'APQ - XII Atto Integrativo, Dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50 09 00 - Governo del Territorio;
- tra gli interventi di cui al punto precedente risulta l'intervento denominato “Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Palazzo Penne” il cui beneficiario è la Regione Campania, per un importo a valere su FSC 2000/2006 pari ad € 2.000.000,00;
- il 16 luglio 2019 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni Culturali (MIBAC), il Ministero per il Mezzogiorno, la Regione Campania e il Comune di Napoli il “Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli” che prevede, tra gli altri, investimenti per 90 milioni di euro a valere su risorse FSC 2014/2020 di cui al Piano Operativo (PO) “Cultura e Turismo” 2014-2020 avente il MIBAC come Autorità di Gestione;
- tra gli interventi individuati nell’ambito del CIS è ricompreso il Progetto di “Restauro e messa in sicurezza del Complesso Palazzo Penne - Casa dell’architettura e del Design” con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento totale di € 13.500.000,00 di cui € 10.000.000,00 a valere sulle suddette risorse FSC 2014/2020 e € 3.500.000,00 a valere su risorse FSC 2000/2006 di cui al XII Atto Integrativo all’APQ “Infrastrutture per i Sistemi

Urbani”;

PREMESSO ALTRESI' che

- il “Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli” mira al recupero e alla riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” con la nuova destinazione d’uso quale “Casa dell’architettura e del Design” coerente con le esigenze del territorio e delle istituzioni;
- il Consiglio Regionale ha approvato la “Legge per la promozione della qualità dell’architettura” n. 19 del 11/11/2019 con la quale si intende perseguire la qualità dell’architettura attraverso la promozione delle procedure concorsuali, l’utilizzo di pratiche partecipative attive, la predisposizione di dispositivi premiali con forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi; la promozione dell’architettura contemporanea sia per le nuove costruzioni che per gli interventi di restauro architettonico, la riqualificazione edilizia e la rigenerazione urbana; la promozione della conoscenza dell’architettura e dell’urbanistica; la promozione e la diffusione della formazione e della ricerca in campo architettonico; l’incoraggiamento alla partecipazione dei giovani progettisti a concorsi e occasioni progettuali;
- l’investimento “Palazzo Penne” rappresenta il progetto portante della strategia regionale oggetto della summenzionata L.R. n. 19/2019 “Legge per la promozione della qualità dell’architettura”;
- con precedente programmazione di cui alla D.G.R. n. 256 del 29/05/2012 “Palazzo Penne” veniva individuato tra gli edifici strategici del patrimonio dell’Amministrazione regionale quale sede operativa della Presidenza della Giunta Regionale, per le attività della protezione Civile, nonché quale sede degli uffici dell’agenzia Regionale Campana per la difesa del suolo (ARCADIS);
- l’Agenzia ARCADIS veniva individuata quale soggetto attuatore dell’intervento ed in tal senso provvedeva ad una serie di attività preliminari di indagine e rilievo nonché alla predisposizione di una progettazione, fino al livello definitivo, redatta da un gruppo di progettazione interno, individuato con la determinazione del commissario n.423/2012 e successivamente modificato con ulteriori provvedimenti 552/2013 e 162/2015 , e tra l’altro, a

seguito di accordi di collaborazione, con il supporto tecnico/scientifico di livello universitario effettuato dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (DiARC);

- per garantire la continuità con le attività di progettazione già effettuate e disponibili per l'ottimizzazione ed il raccordo con le nuove ipotesi funzionali e attesa la complessità dell'intervento, con Decreto dirigenziale n. 14 del 14/02/2020 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, alla costituzione di una struttura di supporto tecnico, amministrativo e contabile al Responsabile del Procedimento nonché alla conferma del capogruppo della progettazione;

- l'avvocatura Regionale con nota prot. n. 170747 del 24.03.2020, su richiesta della Direzione generale Governo del Territorio, ha reso parere sull'applicabilità della deroga normativa a procedere una volta approvato il progetto definitivo, ad un affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione (appalto integrato) stante la disposizione transitoria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della Legge n. 55 del 2019, che sospende, fino al 31 dicembre 2020, il quarto periodo del comma 1 dell'art. 59 del Codice Appalti nella parte in cui tale tipologia di affidamento risulta vietata;

- la disposizione transitoria di cui al precedente punto è stata peraltro prorogata al 31 dicembre 2021 dall'art. 8, comma 5, lettera a-quater), della legge n. 120 del 2020;

- al fine di evitare duplicazione di costi per la pubblica amministrazione, ottimizzando e valorizzando tutto il lavoro pregresso che costituisce imprescindibile base per una rapida concretizzazione della progettazione nel suo complesso, sono state avviate interlocuzioni con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – DiARC, anche in considerazione della nuova destinazione funzionale del complesso Palazzo Penne, per verificare, d'intesa con il capogruppo della progettazione, ogni attività e studio necessario all'aggiornamento del progetto definitivo già predisposto;

- è obiettivo primario di interesse pubblico, condiviso dalla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio e dal

Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", avviare con relativa urgenza ogni attività funzionale alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza e alla progettazione dell'intero intervento, con aggiornamento del progetto definitivo già redatto, secondo la funzionalità di "Casa dell'Architettura e del Design" stabilita dalla nuova programmazione;

- per quanto al precedente punto è stato predisposto, secondo le indicazioni di cui all'art. 15 della L.241/90, uno schema di accordo quadro per attività di collaborazione scientifica, condiviso, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione tra Direzione Generale Governo del Territorio e DiARC nel quale le attività dei soggetti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nel condividere risorse e competenze al fine di promuovere indagini ed approfondimenti sui temi del restauro architettonico finalizzati a condurre e definire: "Studi e ricerche per la trasformazione dell'edificio quattrocentesco di Palazzo Penne in attrezzatura pubblica e in particolare in Casa dell'Architettura e del Design" per il completamento del progetto definitivo dell'intervento di recupero e riqualificazione ed il successivo avvio della procedura di affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- con DD n.51 del 11/05/2020 si è proceduto tra l'altro ad approvare lo schema di accordo quadro per attività di collaborazione scientifica tra Direzione Generale Governo del Territorio e DiARC, ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 e s.m.i., per regolamentare lo svolgimento delle attività connesse con gli studi e ricerche per l'aggiornamento della progettazione definitiva dell'intervento di "Restauro e messa in sicurezza del Complesso Palazzo Penne - Casa dell'architettura e del Design";
- in data 13/05/2020 si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo;
- per l'avvio dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto il progetto definitivo deve essere validato previa verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 da eseguire mediante soggetto esterno attese le indicazioni di cui al comma 6 del richiamato articolo;
- ai sensi del comma 8bis del medesimo art.26, nei casi di contratti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo presentato dall'affidatario è soggetto, prima dell'approvazione, all'attività di

verifica;

- per l'affidamento del servizio di verifica dei due livelli di progettazione definitivo (redatto dalla stazione appaltante) ed esecutivo (da redigere a cura dell'appaltatore) è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, apposito Capitolato Speciale d'appalto e schema di contratto; detta documentazione è stata trasmessa alla Direzione Generale Governo del Territorio 50.09.00 al prot. n. _____ del ____/____/2020 con relativa proposta di avvio di procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. b) del medesimo codice;

- con nota prot. n. _____ del _____.2020 è stato acquisito parere dall'Avvocatura Regionale relativo allo schema di contratto i cui rilievi sono stati interamente recepiti nel presente documento dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

- per l'avvio della procedura è stato acquisito il Codice identificativo di Gara (C.I.G.): _____;

- Con DD. n. ____ del _____ è stata autorizzata la procedura di gara aperta per l'appalto di servizi di verifica dei due livelli di progettazione definitivo (redatto dalla stazione appaltante) ed esecutivo (da redigere a cura dell'appaltatore) con affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del D.lgs. 50/2016;

- a seguito di procedura di gara espletata dall'Ufficio Speciale "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania - UOD 60.06.01 con DD n. ____ del _____, la gara è stata aggiudicata definitivamente in favore della Società _____ che ha offerto il ribasso del ____% per un importo di € _____;

- con nota prot. n. _____ del _____, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla Società dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

- con DD n. ____ del _____la Direzione Generale per il Governo del

Territorio ha preso atto dell'aggiudicazione, approvato lo schema definitivo del presente contratto ed autorizzato l'impegno per il pagamento del relativo corrispettivo pari a Euro _____, (in lettere) oltre IVA sugli esercizi finanziari _____, capitolo _____.

- la spesa derivante dal presente contratto è finanziata con i fondi a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo del Centro Storico di Napoli.

Tutto ciò premesso tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Valore delle Premesse.

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica. Tale documentazione definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dello stesso.

Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, debitamente firmata in ogni pagina è conservata presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio al Centro Direzionale Isola A6, Napoli. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata.

Art. 2 - Consenso e Oggetto del contratto.

La Regione affida all'operatore, che accetta, l'esecuzione dei servizi di verifica preventiva ex art.26 del D.Lgs 50/2016 del Progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" da destinare a Casa dell'Architettura e del Design con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento totale di € 13.500.000,00 di cui € 10.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli ed € 3.500.000,00 a valere su risorse FSC 2000/2006 di cui al XII Atto Integrativo

all'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani".

Le prestazioni del presente contratto devono essere eseguite in conformità alle vigenti disposizioni di legge e con i criteri di buona tecnica.

Resta salva la facoltà della Regione, in relazione alle proprie esigenze, di variare le prestazioni oggetto del presente Contratto, secondo le condizioni indicate nella documentazione di gara, fermo restando che dette eventuali variazioni non potranno mai stravolgere l'oggetto del contratto e saranno comunque oggetto di apposito atto da approvare e sottoscrivere.

Art. 3 - Disposizioni generali.

Le prestazioni del presente contratto devono essere definite nel dettaglio dalle indicazioni che di volta in volta, verranno precisate dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione eventualmente nominato in riferimento alle diverse fasi di progettazione come previste dal D.Lgs. 50/216, attraverso Ordini di servizio nei quali verrà precisato l'oggetto esatto delle prestazioni di servizi, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine) secondo le indicazioni generali di cui all'art.4.

Art. 4 - Decorrenza e Durata

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla data della stipula dello stesso.

Il servizio dovrà svolgersi secondo le fasi e nelle modalità specificamente dettagliate dal Capitolato tecnico e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara dalla

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo la tempistica di seguito:

- Servizio di verifica del progetto definitivo 30 giorni (*salvo diversa indicazione relativa all'offerta di gara*);
- Servizio di verifica del progetto esecutivo 30 giorni (*salvo diversa indicazione relativa all'offerta di gara*);

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo ed emissione del rapporto finale di verifica da parte

dell'affidatario del servizio, il progetto definitivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento progettazione esecutiva e lavori che verranno intraprese.

Per quanto concerne il progetto esecutivo, a seguito di verifica con esito positivo ed emissione del rapporto finale di verifica da parte dell'affidatario del servizio, si procederà all'approvazione ed all'avvio dell'esecuzione dei lavori.

Relativamente ai tempi si specifica che per entrambe le verifiche dei livelli progettuali: massimo $\frac{2}{3}$ del tempo indicato (in giorni naturali e consecutivi) sarà destinato all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo $\frac{1}{3}$ del tempo indicato (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile Unico del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

È fatta salva la facoltà della Regione Campania di modificare il contratto d'appalto durante il suo periodo di efficacia, in conformità a quanto previsto all'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e comunque in conformità con le indicazioni riportate nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

Resta fermo che eventuali variazioni non potranno mai stravolgere l'oggetto del contratto e saranno comunque oggetto di apposito atto da approvare e sottoscrivere.

Art. 5 - Corrispettivo

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro _____, _____
(_____/____00) iva esclusa.

Tale importo è comprensivo dei corrispettivi dei singoli livelli progettuali nonché delle attività di rilevamento ed indagine comunque necessari.

Il contratto è stipulato a corpo. Pertanto, il corrispettivo dovrà intendersi fisso e invariabile e non saranno in alcun modo soggetti a revisione prezzi, né a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi per tutta la durata del contratto.

Si applica al presente contratto la disciplina del c.d. “prezzo chiuso”, oltre le disposizioni di cui alla documentazione di gara.

Il corrispettivo di cui al presente articolo potrà essere automaticamente aggiornato con il corrispettivo dell'eventuale aumento dell'importo progettuale fino al 20% dell'importo riportato nel capitolato speciale.

Art. 6 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Gli importi relativi ai servizi che formano oggetto dell'affidamento saranno corrisposti, per ognuno dei servizi di verifica afferenti i due livelli di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Le fatture saranno emesse esclusivamente in formato elettronico nel rispetto della normativa vigente in materia e delle modalità di cui al CSA di Servizi – Parte Generale e con l'indicazione del Codice Univoco Ufficio (CUU) da indicare tassativamente nelle fatture elettroniche che sarà comunicato entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Il pagamento dei servizi prestati avverrà su presentazione di regolari fatture posticipate, redatte in duplice copia, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e previa attestazione di regolare esecuzione della campagna da parte del DEC. Il pagamento della fattura è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed al rilascio della dichiarazione, così come prevista dall'art. 2 comma 9 della legge 286/2006, di non aver debiti con il Fisco (circolare n. 28 del 6 agosto 2007 Ragioneria Generale dello Stato). Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono come non presentate e non ricevute.

I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati sul c.c. bancario

comunicato, esonerando la Regione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

L'operatore è obbligato ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'Operatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Napoli.

In particolare, a tal fine, la Direzione Generale Governo del Territorio, con nota prot. n. _____ del _____ attesta che l'Operatore ha comunicato il conto corrente, nonché la persona delegata ad operare sul conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari.

L'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Regione, entro e non oltre 7 giorni, mediante PEC all'indirizzo "_____" o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la sede della Direzione Generale per il Governo del Territorio in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 - ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

Ai sensi dell'art. 35, co. 18 del Codice è prevista l'erogazione dell'anticipazione del prezzo contrattuale pari al 20 per cento, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione.

Art. 7 – Fasi di attuazione

Ciascuna Fase della progettazione sarà avviata dal Responsabile del Procedimento attraverso apposita comunicazione di avvio oppure attraverso apposito verbale che indicherà almeno:

- a. l'oggetto del servizio;
- b. il dettaglio delle attività del servizio;
- c. l'importo del singolo servizio con riferimento alle indicazioni di cui ai documenti di gara ed al ribasso praticato dall'operatore;
- d. i termini di esecuzione
- e. i termini di fatturazione;
- f. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Il termine per l'ultimazione dei servizi è stabilito per ciascuna fase sulla base di quanto riportato nell'art. 4 del presente contratto.

ART. 8 - Obbligazioni dell'Operatore

L'Operatore accetta senza riserva alcuna tutte le condizioni, termini e modalità contenute nel presente contratto. Si obbliga, inoltre:

- rispettare ed eseguire, per tutta la durata del presente contratto, ogni impegno assunto con l'offerta tecnica ed economica di cui all'articolo 1 del presente contratto;
- tenere aggiornati i documenti amministrativi e i relativi dati richiesti per la partecipazione al presente contratto. Pertanto, l'Operatore ha l'obbligo di comunicare alla Regione, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo, ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati.

L'Operatore accetta le condizioni del presente contratto e si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali nel rispetto delle norme applicabili vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché nelle Specifiche Tecniche afferenti ciascuna fase esecutiva.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche indicate nel capitolato e conformi alla vigente normativa ed agli eventuali livelli migliorativi offerti in sede di gara.

L'Operatore si obbliga espressamente ad impiegare, a sua cura e spese, tutto quanto necessario per l'esecuzione del Contratto e delle relative Prestazioni.

L'Operatore si obbliga espressamente a comunicare tempestivamente alla Regione, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Art. 9 -Varianti

Sono autorizzate varianti nei termini di cui al capitolato speciale di appalto e comunque in applicazione delle indicazioni di cui all'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 - Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito in ogni fase per l'esecuzione dei Servizi, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto alla consegna del servizio, e di qualsiasi altro ritardo addebitabile all'operatore, verrà applicata una penale pari allo 0,20% (zero virgola venti per cento) dell'importo contrattuale ascrivibile alla fase progettuale eseguita. Resta nella discrezione del Responsabile del Procedimento valutare eventuali ritardi e su espressa richiesta dell'operatore sul tempo complessivo di esecuzione del servizio. In tal caso l'eventuale penale sarà calcolata in relazione al valore dell'intero contratto.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto salvo il danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni. Il ritardato adempimento da parte dell'Operatore degli obblighi contrattuali entro i limiti previsti, comporterà il rimborso a favore della Regione delle maggiori spese da essa sostenute per cause imputabili all'Operatore, nonché il rimborso dei danni conseguenti eventualmente subiti dalla stessa Regione.

Art. 11- Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Operatore delle prestazioni scaturenti dal presente contratto e dai documenti di gara, il presente contratto

può essere risolto dalla Regione, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

La Regione avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Operatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c. che dovrà essergli notificata dalla Regione con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o anche mediante posta elettronica certificata nei casi qui di seguito indicati:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- c) sospensione dei servizi da parte dell'Operatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli altri organi competenti;
- g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- h) errori materiali nell'esecuzione del servizio e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- l) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., costituiscono cause di risoluzione: a) il mancato rinnovo o reintegrazione delle polizze; b) grave ritardo nell'inizio del servizio (si considera grave il ritardo nell'inizio del servizio superiore a 5 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio); c) la grave violazione degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

In caso di risoluzione la Regione si riserva la facoltà di affidare la prosecuzione del servizio ai concorrenti classificati nella graduatoria della gara in posizione successiva rispetto all'Operatore alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 1456 c.c. la risoluzione opera di diritto.

È, altresì, in facoltà della Regione di risolvere il Contratto allorquando si verifichino delle modificazioni delle condizioni soggettive dell'Operatore riconducibili alle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In particolare, la risoluzione del Contratto è dovuta laddove nei confronti dell'operatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia tramite posta elettronica certificata o raccomandata A/R.

Il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Regione non potrà mai essere invocato dall'Operatore al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la Regione dovesse sopportare per fatto dell'Operatore con riferimento alle norme a tutela della sicurezza alle norme del Codice di Comportamento, al Dover di Riservatezza, alla tutela dei dati personali.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità per procedere alla risoluzione contrattuale si fa espresso riferimento a quanto più dettagliatamente previsto nel CSA di Servizi – Parte Generale.

Art. 12 - Recesso

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine delle attività ivi previste.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi.

In tal caso la Regione si obbliga a pagare all'Operatore un'indennità corrispondente alle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di consistenza redatto dal DEC.

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi

non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Operatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Regione.

Art. 13- Regolare Esecuzione (Verifica di conformità)

Non oltre il termine di 20 (venti) giorni dalla conclusione di ogni singola fase prevista dal presente contratto, è avviata dal RUP la verifica di conformità sulle prestazioni oggetto del singolo contratto attuativo nelle forme e secondo le modalità stabilite dal CSA di Servizi – Parte Generale e dal Codice degli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e regolamenti vigenti.

Art. 14 - Garanzia Definitiva

L'Operatore, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto ha prestato garanzia mediante polizza fidejussoria, n. _____, emessa in data _____dalla Compagnia _____ via _____).

La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Operatore, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Gli oneri e gli obblighi derivanti dalla produzione di tale polizza da parte dell'Operatore sono disciplinati dal CSA di Servizi e dalla vigente normativa.

In caso di escussione, anche parziale, della fidejussione suindicata è obbligo dell'Operatore procedere immediatamente, e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla sua reintegrazione. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e la Regione potrà dichiarare risolto il presente Contratto.

Art. 15 - Clausola di manleva e copertura assicurativa.

La tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri

dipendenti e di materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dalla non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

L'affidatario dell'incarico di verifica dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

Il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato per i lavori.

Il soggetto incaricato della verifica, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori la cui progettazione è oggetto di verifica.

La polizza decorrerà a far data dalla validazione del progetto come riportato sopra e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui i lavori abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno alla Regione Campania copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi assicurativi, la Regione Campania potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

Art. 16 - Clausola risolutiva espressa

La Regione potrà risolvere il Contratto al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si conviene altresì che la Regione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo, tale da costituire un grave inadempimento e comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore di Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati.
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto dal presente Atto;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'aggiudicatario;

- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- fallimento dell'Appaltatore;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e), sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni

mendaci.

In tutte le predette ipotesi, la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Affidatario del servizio della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'affidatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Resta salvo l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'impresa aggiudicataria.

Art. 17 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, la S.A. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del Codice.

Art. 18 - Cessione del Contratto e Cessione dei crediti.

È fatto assoluto divieto all'Operatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

È vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'operatore neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere

incassati da soggetti diversi dall'operatore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Art. 19 - Subappalto, sub-contratti

In conformità al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Qualora dall'esecuzione del presente contratto discenda l'affidamento dalla Regione all'Operatore della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, mediante la sottoscrizione un apposito contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

La Regione informa l'Appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21 - Obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" e Codice del comportamento.

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, l'affidatario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Operatore si obbliga al rispetto del suddetto documento e dei principi in esso contenuti.

L'inosservanza degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità e posti a carico della Società comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., la risoluzione del contratto e darà luogo alle sanzioni previste, ferma restando la facoltà della Regione ad agire per il risarcimento dei danni subiti.

L'Operatore si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29/8/2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74 del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 22 - Clausola Antipantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Operatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Operatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Operatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 23 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e Aggiudicatario si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi:

1) Regione: _____

2) Operatore: _____

Resta ferma la possibilità per la Regione di eseguire le comunicazioni a mezzo raccomandata A/R.

Art. 24 - Foro competente esclusivo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 c.p.c., tutte le controversie che sorgessero tra le parti in merito o in dipendenza del contratto in qualunque delle sue fasi attuative, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

È fatto assoluto divieto di ricorrere alla competenza arbitrale.

Art. 25 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'Operatore le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da _____ pagine, di cui _____ per intero e l'ultima soltanto in parte.

Il presente atto consta di ___ pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE CAMPANIA

Per l'Operatore

Direttore Generale

per il Governo del Territorio

Le parti espressamente approvano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'art. 4 (Decorrenza e durata), l'art. 5 (Corrispettivo), l'art. 8 (Obbligazioni dell'operatore), l'art. 9 (Varianti), l'art. 10 (Penalità), l'art. 11 (Risoluzione del contratto), l'art. 12 (Recesso), l'art. 15 (clausola di manleva), l'art. 16 (Clausola risolutiva espressa), l'art. 17 (Risoluzione per decadenza dei requisiti morali), l'art. 18 (Cessione del contratto), l'art. 24 (Foro competente) del presente contratto.

Per la REGIONE CAMPANIA

Per l'Operatore

Direttore Generale

per il Governo del Territorio

Oppure in caso di firma digitale

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).